

Diocesi Suburbicaria di Albano

Domenica della
Parola di Dio



Materiale
per le parrocchie

RITO DELL'INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA

Si propone, per domenica 26 gennaio 2020, in occasione della Domenica della Parola di Dio, istituita da Papa Francesco con la lettera Apostolica Motu Proprio "Aperuit Illis", il seguente rito di intronizzazione della Parola, da svolgersi nelle parrocchie all'interno della messa principale.

All'inizio della Santa Messa un Operatore pastorale può introdurre il rito con queste o altre parole.

Guida:

Dio Volendo renderci partecipi del suo immenso amore, ha inviato il suo Verbo ad abitare in mezzo a noi, perché noi conoscessimo così l'amore di Dio.

Il Figlio di Dio si è incarnato, rivelando a noi il volto misericordioso del Padre e riconciliandoci con Lui.

Oggi celebriamo in tutta la Chiesa la *Domenica della Parola di Dio*. Vogliamo aprire i nostri cuori alla presenza divina nelle Sacre Scritture, e riscoprire il senso della nostra vita che ci viene dato dalla Parola che si fece carne.

Predisponiamoci alla celebrazione con il canto.

Durante il canto di ingresso, il Presbitero, il diacono o un ministrante idoneo, accompagnato da due chierichetti con i rispettivi ceri, porta all'Altare il Lezionario, che verrà collocato su un trono (leggio) preparato all'interno del presbiterio.

Al momento dell'atto penitenziale.

C: Signore, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua Parola, abbi pietà di noi.

℟. Signore pietà.

C: Cristo, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua Parola, abbi pietà di noi.

℟. Cristo pietà.

C: Signore, che sei venuto a fare di noi il tuo popolo santo, abbi pietà di noi.

℟. Signore pietà.

Terminato il canto del Gloria, il sacerdote che presiede incensa il lezionario; poi, tornato alla sede, pronuncia la seguente preghiera:

C: Signore, noi ti ringraziamo perché oggi, come in ogni domenica, pasqua della settimana, ci hai riuniti alla tua presenza per farci ascoltare la tua Parola: in essa ci riveli il tuo amore e ci fai conoscere la tua volontà. Mandà il tuo Santo Spirito ad aprire le nostre menti e a guarire i nostri cuori.

Solo così il nostro incontro con la tua Parola sarà rinnovamento dell'Alleanza

e comunione con te e il Figlio e lo Spirito Santo, Dio benedetto nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

Segue un canto adatto (come la pioggia e la neve) durante il quale il lezionario viene portato all'ambone.

Dopo il canto, il sacerdote proclama l'orazione colletta, a cui segue la proclamazione delle letture della domenica.

Salmo 26

Mauro Visconti

Andante



f Il Si - gno - re è mia lu - ce e mia sal - vez - za.

Organo

f

Il ritornello del Salmo che potrà essere cantato è parte del Salmo proposto dall'Ufficio Musica sacra della diocesi e spedito ai parroci.

Dopo l'omelia può svolgersi il rito della benedizione ad alcuni operatori pastorali che si dedicheranno in modo particolare alla proclamazione della Parola di Dio in parrocchia.

C: Carissimi, tutti noi che siamo stati battezzati, abbiamo il compito di conoscere Dio attraverso la sua Parola, di annunziarlo e di testimoniare a tutti, soprattutto a coloro che non lo hanno ancora incontrato.

Oggi vogliamo chiedere una benedizione particolare per alcuni dei nostri fratelli e delle nostre sorelle che vogliono dedicarsi in maniera speciale alla proclamazione della Parola di Dio.

Questi sono i nomi di coloro che nella nostra comunità sono designati ad annunziare la Parola.

Il celebrante legge l'elenco dei nomi. Ogni persona, udito il proprio nome, si alza e dice:

R. Eccomi.

Il celebrante, terminata la presentazione, invita i candidati a recitare la seguente preghiera.

L: Vieni, o Spirito Santo,
dentro di me, nel mio cuore e nella mia intelligenza.

Accordami la tua intelligenza,
perché io possa conoscere il Padre
nel meditare la parola del Vangelo.

Accordami il tuo amore, perché anche quest'oggi
Esortato dalla tua Parola,
io ti cerchi nei fatti e nelle persone che ho incontrato.

Accordami la tua sapienza, perché io sappia rivivere
e giudicare, alla luce della tua Parola,
quello che oggi ho vissuto.

Accordami la perseveranza,
perché io con pazienza penetri
il messaggio di Dio nel Vangelo.

(San Tommaso D'Aquino)

Di seguito il celebrante pronuncia la seguente preghiera di benedizione:

C: Ti benediciamo e ti lodiamo, o Dio,
perché nel misterioso disegno della tua misericordia
la tua Parola Vivente si fece carne,
e venne ad abitare in mezzo a noi,
per liberarci dalla schiavitù del peccato.

Egli, vinta la morte,
prima di salire a te, o Padre,
mandò gli Apostoli,
per annunziare ai popoli il Vangelo della vita.

Guida i loro passi con la tua destra
E sostienili con la potenza della tua grazia,
perché non vengano meno
sotto il peso delle fatiche apostoliche.
Risuoni nelle loro parole la voce di Cristo
E quanti li ascolteranno
Siano attirati all'obbedienza del Vangelo.

Infondi nei loro cuori il tuo Santo Spirito,
perché, fatti tutto a tutti,
conducano a te, o Padre, una moltitudine di figli
che nella santa Chiesa ti lodino senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Alla Preghiera dei fedeli.

PREGHIERA DEI FEDELI

C: Fratelli e sorelle carissimi, raccolti nell'assemblea per celebrare i misteri della nostra redenzione, supplichiamo Dio onnipotente, perché attraverso la sua Parola, il suo Corpo e il suo Sangue sia rinnovato e rinforzato il nostro cammino verso la santità.

L: Ad ogni invocazione rispondiamo:

Padre, donaci un cuore attento alla tua Parola.

1. Per il nostro Papa Francesco e il nostro Vescovo Marcello, per tutti i sacerdoti e i diaconi: siano fedeli nel compito di annuncio della tua Parola. Ti invochiamo.
2. Per tutti i battezzati: siano attenti e premurosi custodi e annunciatori della Parola che salva, nel cammino verso l'unità che solo Tu puoi dare. Ti invochiamo.
3. Per il mondo intero: la tua Parola sia luce per le importanti sfide che la contemporaneità pone sul cammino dell'umanità. Ti invochiamo.
4. Per noi qui riuniti nel giorno a te consacrato: la fede sia costantemente alimentata dall'ascolto della tua Parola e dalla frazione del tuo Corpo e del tuo Sangue. Ti invochiamo.
5. (seguono eventuali intenzioni locali)

C: Accogli, Signore, i desideri della tua Chiesa; la tua misericordia ci conceda di seguire la tua Parola in tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Al termine della Celebrazione.

BENEDIZIONE SOLENNE
AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE

C: Dio onnipotente allontani da voi ogni male e vi conceda i doni della sua benedizione.

℞. Amen.

C: Renda attenti i vostri cuori alla sua Parola, perché possiate camminare nella via dei suoi precetti.

℞. Amen.

C: Vi aiuti a comprendere ciò che è buono e giusto, perché diventiate coeredi della città eterna.

℞. Amen.

C: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

℞. Amen.

C: Glorificate il Signore con la vostra vita, andate in pace.

℞. Rendiamo grazie a Dio.

A cura del Settore Apostolato Biblico
dell'Ufficio Catechistico diocesano
Con la collaborazione dell'Ufficio Liturgico Diocesano
